

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER
L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP NEL COMUNE
DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
ANNO 2012**

AL COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____, codice fiscale _____, presa visione del bando di concorso del/...../2012, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L.R. 25.10.1996, n 96 e successive modificazioni,

CHIEDE

che gli venga assegnato, in locazione semplice, un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto(AQ).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – ai sensi degli artt.li 46-47 e seguenti DPR 445/2000:
(BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO E SCRIVERE IN STAMPATELLO CON SCRITTURA CHIARA)

a)

– essere cittadino italiano

(ovvero)

– di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea

(ovvero)

– di essere cittadino di altro Stato, titolare di carta di soggiorno

(ovvero)

– di essere cittadino di altro Stato, titolare di permesso di soggiorno, iscritto nelle liste di collocamento o svolgente una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo

– essere residente in _____, località _____ via/ piazza _____, n. _____;

(ovvero)

– di prestare la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio comunale di San Vincenzo Valle Roveto alle dipendenze di _____ (solo per i lavoratori dipendenti)

(ovvero)

- o in qualità di lavoratore autonomo regolarmente iscritto alla Camera di Commercio di _____ (solo per i lavoratori autonomi)

(ovvero)

- che presterà servizio nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto in nuovi insediamenti industriali alle dipendenze di _____

- b) il proprio nucleo familiare è composto come da [allegato prospetto n. 1](#), unito alla presente dichiarazione.

Riguardo la situazione familiare indicare se ricorre una delle seguenti fattispecie, barrando l'apposita casella:

- trattasi di famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda;
 - trattasi di famiglia la cui costituzione è prevista entro un anno;
 - trattasi di nucleo familiare che rientra in Italia per stabilirvi la propria residenza (emigrati rientrati, congiuntamente al nucleo familiare, da non oltre un anno alla data di pubblicazione del bando o che rientri entro un anno dalla data stessa, profughi);
- c) il reddito percepito dai componenti del proprio nucleo familiare nell'anno 2011 è stato pari ad € (dicesi €), risultando dalla sommatoria dei diversi redditi suddivisi per percettore e per tipologia nel richiamato allegato prospetto n. 1, unito alla presente dichiarazione;
- d) Attualmente occupa l'alloggio sito in, Via/piazza, n., composto di n. vani catastali, la cui superficie abitativa è pari a mq
- e) Di non essere titolare, così come i componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale del Comune di San Vincenzo valle Roveto.
(si ritiene adeguato l'alloggio che si trovi almeno nelle condizioni di manutenzione indicate nella lett. b) dell'articolo 23 della L. n. 392 del 1978 e la cui superficie utile, determinata ai sensi della legge n. 392 del 1978 art. 13, sia non inferiore ai 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone; non inferiore a 60 mq per 3-4 persone; non inferiore a 75 mq per 5 persone; non inferiore a 95 mq per 6 persone e oltre. Nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi si considera adeguato ai bisogni del nucleo familiare la superficie abitativa complessiva degli alloggi stessi che superi di un terzo gli standard abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto);
- f) Di non essere titolare, così come i componenti del nucleo familiare, di diritti di cui al precedente punto e) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, compreso il Comune di San Vincenzo valle Roveto. Il valore complessivo, determinato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, deve essere almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale del Comune di San Vincenzo Valle Roveto. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata legge n. 392 del 1978, e con i parametri stabiliti dall'art. 2, lett. d), della L.r. 25.10.1996, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni.
- g) Di non aver ottenuto, né personalmente né i componenti del nucleo familiare, precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura – tenuto conto che si considera assegnato in proprietà l'alloggio concesso in locazione con patto di futura vendita - di alloggio edilizio con contributi pubblici, né di aver ottenuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo

Stato o da Enti pubblici. (tranne il caso di alloggio inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno).

h) Di non aver né personalmente né i componenti del nucleo familiare ceduto in tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge - alloggio assegnato in precedenza in locazione semplice. (barrare solo nel caso in cui ricorre la fattispecie).

i) Il sottoscritto dichiara altresì di essere in possesso dei seguenti **titoli valutabili** ai fini della formazione della graduatoria finale:
(barrare solo nel caso in cui ricorre la fattispecie)

1) Situazione di grave disagio abitativo, da verificarsi successivamente d'intesa con l'Autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data del bando dovuta a:

1.1) abitazione in baracche, soffitte, bassi e simili, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti all'abitazione e privi di servizi propri regolamentari;

1.2) coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità (perché si possa dar luogo all'attribuzione del relativo punteggio occorre che i nuclei familiari utilizzino gli stessi servizi);

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria del precedente punto b 1.1) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;

b 2) situazione di disagio abitativo esistente da almeno un anno:

b 2.1) abitazione in alloggio sovraffollato:

da due a tre persone a vano utile¹;

oltre tre persone a vano utile;

b 3) abitazione, da almeno un anno, in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabili con normali interventi manutentivi, da verificarsi successivamente d'intesa con l'Autorità competente;

b 4) richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale, di

¹ **DEFINIZIONE DI VANO UTILE (Circolare del Ministero LL.PP. n. 1820 del 23/7/1960)**

VANO - Per vano s'intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno, vetro, ecc.) anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisoria di due vani, salvo che uno di questi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

STANZA - (Vano utile) - Per stanza (vano utile) si intendono le camere da letto, le camere da pranzo, da studio, da soggiorno, le soffitte abitabili, le camere dei domestici, le cucine e gli altri spazi destinati all'abitazione, separati da pareti che vadano di norma dal pavimento al soffitto, che abbiano luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere un letto di adulto (almeno 8 metri quadri) ed il cui soffitto si trovi ad una altezza media di almeno metri 2,20 dal pavimento.

N.B. Nelle costruzioni in cui sono presenti vani di superficie maggiore di mq. 24, i vani legali vanno computati dividendo la superficie complessiva per 24 e arrotondando il risultato per eccesso al mezzo vano superiore (es. mq. 32/24=1,33=11/2 vano)

verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocazione a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio (condizione molto grave): punti 4.

San Vincenzo Valle Roveto, li

IN FEDE

La presente istanza viene prodotta, con sottoscrizione resa in presenza del funzionario addetto alla ricezione, che di seguito controfirma (art. 38, comma 3, D.P.R. 28-12-2000, n. 445):

Visto, si attesta che l'interessato ha sottoscritto la sopraestesa istanza in mia presenza:

Il funzionario incaricato _____

San Vincenzo Valle Roveto, li

(ovvero)

La presente istanza viene presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di *identità* del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28-12-2000, n. 445).

*Informativa ai sensi dell'art. 48, comma 2, del DPR 445/2000 e
dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003*

(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti con la suestesa dichiarazione/istanza saranno trattati in base a criteri di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

A tale fine:

- il trattamento sarà effettuato nell'ambito del procedimento concorsuale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dalla L.r. n. 96 del 25.10.1996;

- sarà realizzato mediante acquisizione dei dati di cui al sopraesteso modulo/formulario e successiva verifica;

- i dati saranno istruiti dall'amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 6 della citata L.r. 96/1996 ed eventualmente sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, mediante acquisizione dei riscontri alle dichiarazioni rese dagli uffici e/o amministrazioni competenti;

- i dati definitivi dovranno essere comunicati alla Commissione di cui all'art. 7 della L.r. 96/1996, per la formazione della graduatoria finale;

- ai fini del procedimento concorsuale risulta obbligatorio fornire i dati di cui alle lettere da a) ad h) di cui al sopraesteso modulo domanda e quelli di cui al prospetto relativo alla composizione del nucleo familiare. E' facoltativa l'indicazione dei dati di cui alla sola lettera i)

- il titolare del trattamento dati è il Comune di San Vincenzo Valle Roveto nella figura del Sindaco; il responsabile del trattamento è il sottoscritto Geom. Gianni Petricca.

Il dichiarante ha diritto di ottenere:

1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;

2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati.

3. I diritti riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

4. Nell'esercizio dei suoi diritti, il dichiarante può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Visto, Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003

IL DICHIARANTE

Avvertenze e note informative.

1. Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo stesso quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi di tutti i componenti medesimi. Nel computo di reddito imponibile sono escluse le indennità una tantum percepite a titolo di risarcimento per danni fisici, nonché le indennità di accompagnamento per i portatori di handicap.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche le persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e formativa del nucleo familiare, essere stata instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso ed essere comprovata esclusivamente da certificazioni anagrafiche.